



Dalla mia lingua si vede il mare.....

La corrispondenza scolastica inter-nazionale come sguardo per vedere il mondo

Progetto di ricerca-azione rivolto a docenti scuola dell'infanzia e scuola primaria

«Dalla mia lingua si vede il mare. Dalla mia lingua se ne sente il rumore, come da quella di altri si sentirà il rumore della foresta o il silenzio del deserto... »

Virgilio Ferreira

Le sfide sociali moderne impongono un diverso modo di guardare il mondo nella sua globale complessità e l'educazione ha il compito, come sempre cruciale, di elaborare nuovi paradigmi pedagogici che sostengano i grandi cambiamenti ambientali e sociali.

La sfida educativa chiede agli insegnanti di essere capaci di uno sguardo e di un pensiero ecologico-sistemico, in grado di guardare le società, i popoli e le culture nei loro differenti cammini. Chiede loro di *cogliere le uguaglianze, le similitudini e le invarianze che li accomunano più che le differenze che li contraddistinguono.*

L'agenda 2030 ci ricorda l'impegno per una scuola di qualità per tutti. Con questo sguardo verso il mondo contemporaneo che riproponiamo un percorso di ricerca-azione sulla **Corrispondenza scolastica** che riesca a connettere antiche e nuove prassi di incontro e di comunicazione.

Scrivendo Freinet: «*La correspondance avec une autre classe, plus ou moins loign e graphiquement, est une ouverture de l'cole vers l'ext rieur d'une richesse infinie. Cela permet d'abord de motiver l'criture, la lecture, le dessin. Cela fait d couvrir de fa on concr te d'autres modes de vie, d'autres contextes graphiques et culturels. Cela cr e des attentes, des buts. Cela procure un public et des interlocuteurs pour les r alisations de toutes sortes. Les enfants peuvent partager avec leurs correspondants des recherches, des d couvertes, des lectures. Il y a aussi un c t affectif puisque la communication se fait de classe classe mais aussi d'enfant enfant: chacun a son correspondant. Si l'on arrive trouver les fonds, cela permet m me de voyager moindre frais puisque chaque enfant est re u chez son correspondant.*» « certo che quando i ragazzi di una classe possono scrivere, comporre, stampare, leggere, illustrare e diffondere, la scuola prende un altro senso e un'altra piega.» C. Freinet in *Scuola e citt* 1950

L'attualità del pensiero pedagogico è evidente

La CORRISPONDENZA SCOLASTICA

- la cornice di senso per la scrittura nelle sue varie forme;
- il contesto di ricerca in cui costruire e riflettere sui percorsi didattici che abbiano come focus la relazione vivente e ambiente;
- l'utilizzo consapevole e contestuale delle tecnologie;
- una straordinaria occasione per scoprire, nelle varietà dei modi di vivere e dei luoghi di vita, la cultura di paesi diversi dal nostro;
- l'occasione per i docenti e per gli allievi di confronto con i propri stereotipi e pregiudizi di cui non sempre si ha consapevolezza;
- Il luogo di incontro virtuale, per i docenti, per progettare azioni comuni nelle proprie e differenti classi e per promuovere reti cooperative di scambio e formazione.

La FIMEM (Federazione internazionale dei Movimenti Freinet)

sarà la risorsa per cercare nel mondo, i partner di questa proposta.

I progetti di corrispondenza internazionale, inoltre, potranno essere oggetto di un eventuale laboratorio durante gli incontri della **RIDEF** (Incontro internazionale degli insegnanti Freinet del mondo).

L'articolazione del progetto

Dalla riflessione all'azione



La pratica in classe

Dalla mia lingua si vede il mare

Il gruppo cooperativo di ricerca sarà a sostegno e accompagnamento della proposta

- Incontri di progettazione dei percorsi in classe
- Riflessione e revisione del lavoro con gli esperti

- Progettazione di incontri formativi in itinere per rispondere ad esigenze formative che nasceranno durante il percorso di classe

Partecipazione al gruppo di ricerca-azione

Il gruppo ha come destinatari gli iscritti al Movimento di Cooperazione Educativa.

Per iscriversi fare riferimento alla pagina del sito <http://www.mce-fimem.it/segreteria/iscrizione-al-mce/>

Inviare una mail a torino@mce-fimem.it indicando nome, cognome, professione e scuola, se insegnanti, e allegare il documento comprovante l'iscrizione al MCE.

Le date dei primi incontri

09\01\2021 h 17-19

Il gruppo cooperativo e la Corrispondenza scolastica Inter-nazionale a cura di Nuccia Maldera e Mariliana Geninatti (MCE Torino)

25\01\2021 h 17-19

Una cornice di senso per la scrittura Prof. Lilia Teruggi (Università Milano Bicocca)

febbraio 2021 h 17-19 data da concordare

Incontro di gruppo territoriale: progettazione dei percorsi in classe

Noi e l'Ambiente: desideri per il futuro

Coordinamento a cura di Alice Argenton, Arianna Bassignana e Nuccia Maldera

marzo 2021 h 17-19 data da concordare

Noi e l'Ambiente: desideri per il futuro

Riflessione a partire dai lavori nelle classi

Maria Arcà

Per l'approfondimento

L'ambito linguistico e quello delle tecnologie sono visti in un'ottica interdisciplinare:

«L'educazione linguistica compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

La nuova realtà delle classi multilingui richiede che i docenti siano preparati sia a insegnare l'italiano come L2 sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari.»

Dalle Indicazioni nazionali

Programma del corso

La scrittura

La pratica della Corrispondenza Scolastica, nazionale e internazionale, è stimolo e supporto per l'apprendimento di competenze linguistiche (e non solo in lingua italiana). **Si scrive per narrare un fatto o un evento, si scrive per interpretare o spiegare un fenomeno, si scrive per porre domande coerenti con la realtà che si sta indagando. Si scrive individualmente, si scrive anche collettivamente e ciò che maggiormente consente l'acquisizione di competenze è la pratica della riflessione.** La messa a punto del testo, la riscrittura, la progettualità per la comunicazione saranno elementi fondanti del progetto. La lingua dell'altro susciterà interesse e desiderio di conoscenze.

Le tecnologie

La corrispondenza promuove la realizzazione di prodotti multimediali e nuove forme di comunicazione. L'opportunità di un apprendimento situato motiva gli allievi a cercare strategie comunicative diversificate e ai docenti offre lo spunto per integrare le tecnologie in un percorso di senso. Non tutti gli allievi del mondo hanno accesso in eguale misura alle tecnologie, le differenze di risorse saranno oggetto di discussione e riflessione.

Le scienze: IO e l'Ambiente

Prendersi cura della relazione *NOI e l'ambiente* è una priorità. Per fare questo abbiamo bisogno di guardare il mondo e noi stessi con occhi più attenti. Ma come si declina tutto questo in un percorso didattico? Quali domande guidano la nostra azione didattica? La ricerca di un percorso da proporre agli allievi, la riflessione sulle metodologie, la condivisione dei materiali e la condivisione di idee con altri compagni di viaggio del gruppo territoriale saranno oggetto di riflessione all'interno del gruppo di lavoro e della progettazione con il partner di corrispondenza.

Le competenze per la sostenibilità ambientale sono il traguardo a cui guardare e indirizzare le azioni didattiche.

Competenza di pensiero sistemico: la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.

Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.

Competenza normativa: capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.

Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.

Competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.

Competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.

Competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

Competenza di problem-solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.